



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Dipartimento
per le Politiche Giovanili
e il Servizio Civile Universale
Presidenza del Consiglio dei Ministri



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2025

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema Helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO: Ponti Sociali - Costruire Accesso, Cura e Comunità

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:

Settore:

Assistenza

Area di intervento primaria:

Altri soggetti in condizione di disagio o di esclusione sociale

Codifica:

A-14

DURATA DEL PROGETTO: 12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO: L'obiettivo del progetto è duplice: da un lato, mira a fornire un sostegno diretto e mirato alle fasce più vulnerabili della popolazione di Ciampino, compresi anziani in situazioni di fragilità economica, bambini e adolescenti a rischio o in situazioni di disagio familiare, persone con disabilità, minori a rischio o in situazioni di abbandono e persone senza fissa dimora. Attraverso servizi sociali mirati e un'assistenza personalizzata, il progetto si propone di migliorare la qualità della vita di questi soggetti, fornendo loro gli strumenti e le risorse necessarie per affrontare le sfide quotidiane e superare le situazioni di difficoltà.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

ATTIVITÀ	RUOLO DEGLI OPERATORI VOLONTARI
1.1 Presa in carico informativa e consulenziale presso sportello sociale comunale	Gli operatori volontari collaborano nella gestione quotidiana dello sportello sociale, svolgendo funzioni di accoglienza, ascolto preliminare e orientamento del cittadino. Aiutano l'utenza a comprendere i servizi disponibili, a ritirare e compilare moduli, a fissare appuntamenti con gli assistenti sociali. Contribuiscono alla raccolta di dati statistici e alla redazione di brevi report informativi sul flusso delle richieste.
1.2 Percorsi di accompagnamento individuale per l'accesso ai diritti	I volontari affiancano le persone fragili in percorsi di accompagnamento personalizzati, supportandole nella preparazione della documentazione necessaria per accedere a servizi come il Reddito di cittadinanza, l'ISEE, contributi economici o bandi sociali. Partecipano a incontri informativi, accompagnano l'utente presso uffici pubblici (INPS, ASL, Comune) e svolgono un ruolo di facilitazione relazionale durante le fasi burocratiche.
1.3 Attività di	Gli operatori prestano servizio in punti informativi temporanei allestiti

facilitazione informativa nei luoghi di prossimità	presso farmacie comunali, mercati rionali, sedi scolastiche o centri di aggregazione. Distribuiscono materiale informativo, spiegano in modo semplice i servizi attivi sul territorio e rilevano domande e criticità espresse dalle persone. Supportano anche le azioni di rilevazione dei bisogni e contribuiscono a mappare i principali ostacoli all'accesso ai diritti.
2.1 – Realizzazione di eventi comunitari e momenti pubblici di confronto	I volontari partecipano attivamente all'organizzazione degli eventi: curano la logistica, la promozione sui canali social e cartacei, l'allestimento degli spazi, l'accoglienza del pubblico e la documentazione dell'evento. Durante l'iniziativa possono raccogliere feedback, stimolare la partecipazione del pubblico e facilitare piccoli gruppi di confronto. Acquisiscono così competenze in public engagement, comunicazione e gestione di eventi sociali.
2.2 – Campagne di sensibilizzazione e informazione civica	Collaborano alla progettazione grafica e contenutistica delle campagne, aiutano nella stesura di testi semplici e inclusivi, partecipano alla distribuzione di volantini e materiali nei quartieri e online. Curano la pubblicazione di post e aggiornamenti sui social istituzionali e contribuiscono a promuovere una cultura della solidarietà, della legalità e della cittadinanza attiva tra i cittadini, specie giovani.
2.3 – Attivazione di percorsi di cittadinanza attiva e impegno solidale	I volontari promuovono azioni concrete di impegno civico sul territorio: partecipano all'organizzazione di attività di volontariato, come doposcuola solidali, orti condivisi, raccolte alimentari, visite a persone sole o anziane. Stimolano la partecipazione di altri giovani e cittadini, creano reti tra le associazioni locali e valorizzano le competenze individuali attraverso iniziative a impatto sociale e comunitario.
3.1 Ascolto e orientamento personalizzato nei percorsi di accesso ai diritti	Collaborano all'allestimento di spazi di ascolto e orientamento sociale. Partecipano alle fasi iniziali di accoglienza dell'utenza, aiutano a raccogliere informazioni utili per la definizione del bisogno e facilitano l'accesso alle risposte più idonee. Promuovono il rispetto della privacy, curano la comunicazione empatica e favoriscono un clima positivo per la costruzione della relazione d'aiuto.
3.2 Affiancamento relazionale nella gestione di pratiche e nei contatti con i servizi	Affiancano persone con bassa alfabetizzazione digitale o scarse competenze linguistiche nella gestione di pratiche online e documentazione cartacea. Offrono assistenza nel prenotare appuntamenti, utilizzare email o SPID, compilare richieste. Facilitano la comunicazione con le istituzioni (ASL, CAF, enti pubblici), riducendo i blocchi relazionali e burocratici che spesso alimentano la marginalità.
3.3 Attivazione di interventi di assistenza domiciliare leggera per soggetti fragili	Partecipano a visite domiciliari non sanitarie presso persone anziane, disabili o sole. Offrono compagnia, aiutano nel disbrigo di piccole faccende (acquisto farmaci, spesa, lettura posta), stimolano l'autonomia residua e promuovono il benessere attraverso relazioni di prossimità. Collaborano alla rilevazione di eventuali criticità emergenti da segnalare ai servizi sociali.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

1) Largo Felice Armati (Comune di Ciampino) – 04 POSTI (GMO: 1)

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

1) Largo Felice Armati (Comune di Ciampino) – 04 POSTI (GMO: 1) – SENZA VITTO E ALLOGGIO

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

L'Operatore/Operatrice Volontario/a è tenuto/a a svolgere le proprie attività con **diligenza e riservatezza**, adottando una condotta basata sul principio della collaborazione con ogni altro operatore/operatrice, ufficio o struttura con cui venga a contatto per ragioni di servizio. È richiesto un comportamento irreprensibile nei confronti di tutte le persone ed utenti coinvolti nella realizzazione delle attività di progetto. In particolare, dovrà:

1. **Rispettare** i regolamenti interni dell'Ente, la privacy e tutte le norme applicabili alla sede del progetto;
2. Mantenere la **riservatezza** riguardo fatti e circostanze appresi nello svolgimento o in funzione delle attività progettuali;
3. Dimostrare **disponibilità ai rapporti interpersonali** e al lavoro di squadra;
4. **Adattarsi** alle esigenze organizzative e all'orario attuato dalla sede locale del progetto;
5. Dimostrare **propensione al costante aggiornamento**, necessario per il corretto svolgimento delle attività progettuali;
6. **Prestare servizio** anche il sabato e nei giorni festivi, per specifiche esigenze progettuali, inclusa la formazione generale e specifica, tutoraggio e certificazione delle competenze quali misure aggiuntive del progetto;
7. **Effettuare servizio** al di fuori della sede indicata, per un massimo di 60 giorni nell'anno di servizio civile, in conformità con le normative vigenti;
8. Disponibilità a **missioni, trasferimenti ed eventuali pernottamenti** per l'espletamento delle attività di servizio;
9. Eventuale disponibilità a **temporanee modifiche di sede** in occasione di eventi di promozione, di incontro e confronto, disseminazione e sensibilizzazione delle attività previste dal progetto e iniziative specifiche anche in relazione al programma d'intervento;
10. **Partecipare** a corsi, seminari e altri momenti di confronto utili al progetto e alla formazione, anche nei giorni festivi, inclusi eventi organizzati dagli enti partner del progetto;
11. **Guidare automezzi dell'Ente**, se richiesto, per lo svolgimento delle attività progettuali.

L'articolazione oraria del progetto prevede l'impiego nelle attività di progetto pari a 5 ore giornaliere continuative per 5 giorni settimanali. I giorni di riposo settimanali potrebbero non coincidere con il sabato e la domenica.

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Attestazione specifica da Ente Terzo

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI: Nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

VALUTAZIONE DEI TITOLI 50 PUNTI	1. Precedenti esperienze	27 PUNTI
	2. Titoli di studio, titoli professionali, esperienze aggiuntive a quelle valutate, pari opportunità e altre competenze	23 PUNTI
1. Precedenti esperienze		[MAX 27 PUNTI]
Precedenti esperienze c/o enti svolte nell'ambito dello stesso settore e stessa area di intervento - Coefficiente 1,00 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)		MAX 12 PUNTI
Precedenti esperienze c/o enti svolte nell'ambito dello stesso settore con diversa area di intervento - Coefficiente 0,75 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)		MAX 9 PUNTI
Precedenti esperienze c/o enti svolte nell'ambito di diverso settore con diversa area di intervento - Coefficiente 0,50 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)		MAX 6 PUNTI

2. Titoli di studio, titoli professionali, esperienze aggiuntive a quelle valutate, pari opportunità e altre competenze		[MAX 23 PUNTI]
Titoli di studio (si valuta solo il più alto – max 10 punti)		
Laurea specialistica (o vecchio ordinamento)	10 PUNTI	
Laurea triennale	8 PUNTI	
Diploma scuola superiore	6 PUNTI	
Frequenza scuola media Superiore	4 anno concluso	5 PUNTI
	3 anno concluso	4 PUNTI
	2 anno concluso	3 PUNTI
	1 anno concluso	2 PUNTI
Licenza media	1 PUNTO	
Titoli professionali (si valuta solo il più alto – max 03 punti)		
Titolo professionalizzante completo inerente al progetto	3 PUNTI	
Corsi regionali inerenti al progetto	2 PUNTI	
Titolo professionalizzante e/o corsi regionali inerente al progetto non terminato	1 PUNTO	
Esperienze aggiuntive <u>non valutate in precedenza</u> (max 04 punti) stage lavorativo, collaborazioni, supporto allo sviluppo di progetti in ambito territoriale, etc.		
Di durata superiore a 12 mesi	4 PUNTI	
Di durata inferiore a 12 mesi	2 PUNTI	
Altre competenze (max 06 punti) si valutano 2 punti per ogni titolo, sino ad un massimo di 6		
Competenze informatiche e digitali	2 PUNTI	
Competenze e/o certificazioni linguistiche	2 PUNTI	
Altre Competenze	2 PUNTI	

VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO 60 PUNTI	3. Colloquio	60 PUNTI
3. Colloquio		[MAX 60 PUNTI]
Esperienze pregresse nello stesso o in analogo settore d’impiego		MAX 6 PUNTI

Conoscenza del servizio civile	<i>MAX 6 PUNTI</i>
Conoscenza dell'ente sede di progetto	<i>MAX 6 PUNTI</i>
Conoscenza del progetto di servizio civile scelto	<i>MAX 6 PUNTI</i>
Interesse del candidato per lo svolgimento del servizio civile e l'acquisizione di particolari abilità e professionalità previste dal progetto	<i>MAX 6 PUNTI</i>
Disponibilità alla continuazione delle attività al termine del servizio	<i>MAX 6 PUNTI</i>
Motivazioni generali del candidato per la prestazione della domanda di Servizio Civile	<i>MAX 6 PUNTI</i>
Predisposizione alla condivisione degli obiettivi proposti dal progetto	<i>MAX 6 PUNTI</i>
Particolari doti e abilità umane possedute dal candidato	<i>MAX 6 PUNTI</i>
Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio	<i>MAX 6 PUNTI</i>

L'idoneità del candidato sarà definita dal raggiungimento della soglia minima di punteggio pari a 36/60 al colloquio individuale.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:
La formazione generale della durata di 30 ore si terrà presso Largo Felice Armati (Ciampino) e verrà erogata attraverso lezioni frontali, dinamiche non formali ed on line.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:		
La formazione specifica si terrà presso Largo Felice Armati (Ciampino) e verrà erogata attraverso lezioni frontali, dinamiche non formali ed on line		
MODULO	MATERIE	DURATA
Modulo I Accoglienza e presentazione del progetto	Presentazione del percorso formativo e delle sedi di attuazione del progetto. Accoglienza del gruppo e presentazione. Individuazione delle aspettative comuni e individuali. Aspetti sociali, economici e culturali di Ciampino e le loro criticità. La rete dei servizi del Comune di Ciampino e la comunità educante.	5 ore
Modulo II Utenza e territorio	Definizione di utenza e di territorio e la loro importanza nella gestione dei servizi pubblici. Obiettivi e finalità della gestione dell'utenza e del territorio. I servizi più comuni offerti dall'ente pubblico, come i servizi sociali, la sanità pubblica, il trasporto pubblico, ecc. La gestione dei servizi e l'organizzazione degli interventi a livello territoriale. Creazione di nuovi servizi in risposta alle esigenze dell'utenza. L'importanza di conoscere il territorio e le risorse disponibili per gestire i servizi pubblici. Collaborazione con le organizzazioni locali e le istituzioni per migliorare l'offerta di servizi. Creazione di reti di supporto tra organizzazioni e servizi per migliorare l'offerta di servizi. Esercitazioni pratiche con casi studio.	10 ore
Modulo III Il Servizio Sociale	I servizi sociali comunali: quadro normativo, con riferimento al DPR 616/77, legge 328/00 e Legge Regionale 11/16; obiettivi, funzioni e attività; organizzazione del servizio; il ruolo dell'assistente sociale; tipologia di utenza e modalità di accesso al servizio; attività del servizio e prestazioni erogate. Sono previste sia lezioni frontali che laboratoriali basate su esercitazioni pratiche e studi di caso.	5 ore
Modulo IV Il lavoro di rete	Presentazione dei servizi socio-sanitari territoriali, inclusi i centri di assistenza medica e i servizi di assistenza domiciliare. Presentazione degli enti del terzo settore attivi sul territorio, come	5 ore

	organizzazioni non profit e cooperative sociali. Presentazione delle realtà associative sul territorio, con un focus sul loro ruolo nel supporto sociale. Il lavoro di rete: modalità di collaborazione, evidenziando le tecniche per facilitare la cooperazione tra diversi attori. Strategie per una collaborazione efficace, con approcci per ottimizzare la sinergia tra servizi e organizzazioni.	
Modulo V Assistenza e supporto	Comprendere le problematiche economiche e sociali degli anziani. Strumenti di supporto economico e sociale. Programmi di assistenza domiciliare e servizi di prossimità. Identificazione dei segnali di disagio familiare e sociale. Strategie di intervento precoce e supporto educativo. Conoscere i diritti e le risorse per le persone con disabilità. Accessibilità ai servizi e all'ambiente urbano. Procedure per l'identificazione e il supporto dei minori a rischio. Interventi educativi e di sostegno psicologico. Programmi di recupero e integrazione sociale. Analisi delle cause della condizione di senza fissa dimora. Programmi di reinserimento sociale e lavorativo. Servizi di emergenza e accoglienza. Collaborazione con associazioni e servizi di volontariato.	10 ore
Modulo VI Procedure operative	Accoglienza; analisi della richiesta; gestione della richiesta; gestione dei tempi di risposta; organizzazione burocratica delle richieste; registrazione degli interventi svolti per rispondere a un'istanza dell'utenza; organizzazione e mantenimento di database; facilitazione dell'utenza nell'accesso ai servizi disponibili; supporto e accompagnamento all'utenza durante il processo; collaborazione attiva con il personale strutturato; collaborazione con la rete territoriale per garantire un approccio integrato e coordinato.	10 ore
Modulo VII Etica, deontologia e privacy	Principi etici e deontologici per il personale. Rispetto della privacy degli utenti e gestione dei dati personali. Le normative di riferimento in materia di privacy (es. GDPR) e le conseguenze della violazione delle stesse. Comunicazione e informazione ai cittadini in modo chiaro, trasparente e non discriminatorio. Trattamento delle informazioni sensibili e gestione delle emergenze e delle situazioni particolari. Conflitti di interesse e situazioni di ambiguità. Rispetto dell'equità e della giustizia nell'erogazione dei servizi ai cittadini. Valutazione delle conseguenze etiche e sociali delle decisioni prese.	5 ore
Modulo VIII Competenze relazionali e comunicazione efficace	Definizione di competenze relazionali e perché sono importanti per il servizio civile universale. Cenni alle teorie della comunicazione e della relazione umana. Definizione di comunicazione efficace ed efficiente e differenze tra le due. Cenni alle abilità di comunicazione verbale e non verbale. Identificazione di situazioni difficili in cui la comunicazione può essere problematica. Importanza del lavoro di gruppo nella risoluzione di problemi complessi e nel raggiungimento di obiettivi comuni. Cenni alle abilità di lavoro di squadra e come queste si collegano alle competenze relazionali. Tecniche per la gestione del tempo, la pianificazione e la comunicazione all'interno di un gruppo di lavoro. Cenni alle modalità di feedback e al loro utilizzo per la crescita delle competenze relazionali. Esercizi di auto-valutazione e role playing.	10 ore
Modulo IX Strategia, pianificazione e lavori di gruppo	La pianificazione strategica e la sua importanza nell'organizzazione di progetti e attività. Analisi dei bisogni e delle risorse disponibili per la realizzazione di un progetto o un'attività. Sviluppo di obiettivi e di una visione condivisa per il successo del progetto o dell'attività. Identificazione di strategie e di azioni specifiche per il raggiungimento degli obiettivi prefissati. Pianificazione delle attività e definizione dei ruoli all'interno del gruppo di lavoro. La gestione del tempo e delle risorse a disposizione nel contesto delle attività da svolgere. La valutazione dell'efficacia delle azioni svolte e la loro eventuale riprogettazione. La comunicazione interna ed esterna al gruppo di lavoro e al pubblico interessato.	10 ore
Modulo X Formazione e	Scenari di rischio e compiti svolti dagli Operatori Volontari. Principali fattori di rischio nelle attività in relazione agli scenari di rischio. Misure generali e individuali di prevenzione e protezione	8 ore

Informazione sui rischi connessi all'impiego dei Volontari in progetti di Servizio Civile	Inquadramento della figura del preposto: compiti, obblighi, responsabilità. Definizione e individuazione dei fattori di rischio all'interno degli scenari di rischio e dei compiti con particolare riferimento al contesto in cui il preposto opera. Individuazione misure tecniche, organizzative e procedurali di prevenzione e protezione. Modalità di esercizio della funzione di controllo dell'osservanza da parte degli Operatori Volontari delle disposizioni normative di sicurezza, e di uso dei mezzi di protezione collettivi e individuali messi a loro disposizione. Tecniche di comunicazione e sensibilizzazione degli Operatori Volontari.	
---	---	--

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Ciampino in Prima Fila!

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Obiettivo 1: Porre fine ad ogni povertà nel mondo
 Obiettivo 3: Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età
 Obiettivo 4: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti
 Obiettivo 10: Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni
 Obiettivo 11: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili
 Obiettivo 13: Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico
 Obiettivo 16: Pace, giustizia e istituzioni forti

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

F - Rafforzamento della coesione sociale, anche attraverso l'incontro tra diverse generazioni e l'avvicinamento dei cittadini alle istituzioni

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE AGGIUNTIVE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA' (GMO)

- Categoria di minore opportunità: DIFFICOLTÀ ECONOMICHE
- Numero posti previsti: 01 posto complessivi su 04 totali
- Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia di minore opportunità individuata: **autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 o dichiarazioni sostitutive da caricare insieme al CV nella Domanda On Line (DOL).**

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

NON PREVISTO

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Durata del periodo di tutoraggio: 03 mesi

Ore dedicate al tutoraggio: 25 ore